



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA

"Bruno Ubertini"
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

SEDE LEGALE: VIA A. BIANCHI, 9 - 25124 BRESCIA - ITALIA
TEL. +39030 22901 - TELEFAX. +39030 2425251 - EMAIL info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170 N. REA CCIAA di Brescia 88834

SERVIZIO ASSICURAZIONE QUALITÀ
RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ I.Z.S.L.E.R.
- EMAIL RAQ@izsler.it

Brescia, 12/05/2021

"INFORMATIVA AI CLIENTI ISTITUZIONALI SULLA GESTIONE DEI CAMPIONI UFFICIALI"

*Presentazione dei nuovi requisiti della ISO/IEC 17025:2017 e Nuova "Informativa contrattuale Campioni ufficiali" relativa al Riesame del contratto e alla presentazione dei risultati sul rapporto di prova: **AGGIORNAMENTO***

La comunicazione nel seguito è relativa alla gestione dei campioni ufficiali conferiti a codesto Ente al fine di informare le S.V. sui nuovi elementi introdotti con la transizione alla norma di accreditamento ISO/IEC 17025:2017 che ha sostituito la precedente edizione 2005.

La precedente nota di pari oggetto pubblicata sul sito IZSLER e anche trasmessa attraverso canale ufficiale Pec alle due Regioni (Prot. 24065/2020 Regione Emilia Romagna e Prot. 24070/ 2020 Regione Lombardia del 19/11/2020) in occasione dell'avvenuta transizione alla nuova norma, è rettificata con la presente per gli aggiornamenti applicativi che discendono dalla recente evoluzione della normativa nel settore dei controlli ufficiali e in particolare dall'entrata in vigore del D.lgs. 27/2021, di applicazione del Reg. 625/2017.

I restanti contenuti sono confermati sia per la parte (All. 1) che presenta gli sviluppi e i significati ad essi sottesi della nuova norma di accreditamento sia per l'Informativa (All. 2) che ne descrive l'applicazione in particolare riferita all'accettazione dei campioni (c.d. Riesame del contratto) e alla presentazione dei risultati di prova.

Su tale base e in quanto le modifiche applicative introdotte costituiscono conclusione già nota di riesame attuato dalla Direzione del Laboratorio con le due Regioni coinvolte a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. N. 27/2021 di cui sopra, il presente aggiornamento è diffuso mediante sola pubblicazione su sito IZSLER.

Le parti variate riguardano:

- Il rilascio della "dichiarazione di conformità" che è stata esclusa da IZSLER in applicazione dell' art.7 comma 4 del D.lgs. 27/2021, che mette chiaramente in capo all' Autorità Competente la valutazione di eventuali non conformità che scaturiscano dai risultati dei controlli ufficiali
A seguito di tale esclusione sono stati di conseguenza corretti i riferimenti alla sua presentazione sul rapporto di prova, prima presenti (All. 1 "Informazioni descrittive del Rapporto di prova")
- Le informazioni riferite alla verifica in accettazione del corretto trasporto dei campioni che sono state riformulate a meglio chiarire le diverse responsabilità del Laboratorio e del Cliente Conferente anche in ragione dell'introduzione con lo stesso D.lgs. 27/2021 sopra dell'istituto di difesa basato sulla "controperizia" documentale

L'aggiornamento in oggetto costituisce anche risposta ad osservazione effettuata da Accredia nel corso dell'Audit di riaccreditamento presso IZSLER nell'anno in corso (febbraio 2021) per la mancata presentazione della Dichiarazione di Conformità secondo la modalità prevista nell' Informativa; con l'esclusione successiva da parte di IZSLER del rilascio di tale dichiarazione per i campioni ufficiali-legali la risoluzione prevista è stata nel frattempo superata e di conseguenza rimodulata in funzione dell'attuale applicazione, come negli allegati (1 e 2) a seguire viene descritto.

Si coglie l'occasione per rimarcare i vincoli che regolano il comportamento dell' I.Z.S.L.E.R. in ragione della convenzione in essere con l'Ente di Accreditamento "Accredia"; si sottolinea in particolare quanto ribadito dalla stessa Accredia circa l'importanza della comunicazione al Cliente Istituzionale del significato e del valore dell' accreditamento in generale e, per lo specifico oggetto della presente comunicazione, in relazione ai requisiti per il Riesame del Contratto e la presentazione dei risultati di prova, così come rafforzati e ampliati con la transizione alla nuova Norma e declinati dal Laboratorio nel rispetto delle disposizioni cogenti che sovrintendono all'attività istituzionale di controllo del Laboratorio ufficiale IZSLER.

Vi ringraziamo della collaborazione e restiamo a disposizione per rispondere ad eventuali quesiti e ricevere suggerimenti e osservazioni per migliorare il nostro servizio.

Cordiali saluti.

IL Dirigente Responsabile del Servizio Assicurazione Qualità dell'I.Z.S.L.E.R.
(Dr.ssa Annalia Giuseppina Mascher)

Seguono gli allegati (1 e 2)

Allegato 1: Presentazione dei nuovi requisiti della ISO/IEC 17025:2017

Allegato 2: Informativa contrattuale campioni ufficiali: Riesame del contratto e presentazione dei risultati

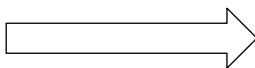
I documenti sono rieditati nel loro complesso ripresentando i contenuti della prima versione rimasti invariati e inserendo, rendendole evidenti, le modifiche riferite all'attuale applicazione. Le parti non più valide sono state eliminate.

PRESENTAZIONE DEI NUOVI REQUISITI DELLA ISO/IEC 17025:2017 (All. 1)

La transizione di IZSLER al nuovo schema di accreditamento ISO/IEC 17025:2017 è stata ratificata da Accredia con il certificato (LAB. N. 0148L) emesso in data 28.10.2020.

Come anticipato nella lettera sopra, i contenuti esposti costituiscono una presentazione generale dell'evoluzione normativa e una estesa descrizione dei nuovi requisiti riferiti alla gestione del campione e alla presentazione dei risultati a seguito dei quali è stata aggiornata l' Informativa contrattuale per la gestione dei campioni ufficiali (All.2)

Lo schema a seguire riporta l'indice della nuova Norma evidenziandone la diversa struttura e contenuti e anche comparandola con la precedente versione al fine della rintracciabilità dei riferimenti (le numerazioni dei capitoli sono completamente variate) e della successiva esplicitazione delle novità rilevanti.

ISO/IEC 17025:2017 :LA NUOVA STRUTTURA	
ISO/IEC 17025:2005	ISO/IEC 17025:2017
4 Requisiti gestionali	4 Requisiti generali
5 Requisiti tecnici	5 Requisiti strutturali
	6 Requisiti relativi alle risorse
	7 Requisiti di processo
	8 Requisiti del sistema di gestione
	
<input type="checkbox"/> <i>Gestione basata sul Rischio e approccio per processi</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Nuovi requisiti generali: Imparzialità + Riservatezza</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Riordino dei requisiti gestionali e tecnici</i>	

Nel seguito le novità della ISO/IEC 17025:2017 con i riferimenti all'allocazione degli stessi nei capitoli come da indice sopra :

– Il requisito che “rivoluziona” l'applicazione della norma di accreditamento in termini di strumenti e di impatto per il Laboratorio è l'introduzione della gestione basata sul Rischio.

La 17025:2017 è quindi ricostruita “in toto” secondo l'approccio per “processi”, che nella fattispecie del Laboratorio è l'insieme degli elementi che regolano l'attività di prova e il servizio al Cliente: l'enfasi è sul risultato della gestione e sul suo continuo miglioramento piuttosto che sulla descrizione dettagliata dei modi e dei compiti (dalla Conformità all'Efficacia della gestione).

Sono quindi ridimensionati alcuni vincoli in ambito di documenti e registrazioni e viene invece accresciuta la richiesta della Norma in termini di misura dell'efficacia in coerenza con il principio di gestione basata sul Rischio: tale principio, trattato nello specifico al capitolo 8. “Requisiti del Sistema di Gestione” è subito espresso nelle premesse in introduzione alla Norma ove si richiede ai Laboratori “di pianificare e mettere in atto azioni per affrontare rischi e opportunità” e si chiarisce che “Affrontare sia i rischi sia le opportunità costituisce una base per incrementare l'efficacia del sistema di gestione, per ottenere risultati migliori e prevenire effetti negativi”.

– Conquistano un capitolo dedicato e sono quindi enfatizzati i requisiti e gli obblighi, già contemplati nella versione 2005, che trattano delle garanzie di Imparzialità e Riservatezza (Cap.4 Requisiti generali;4.1 Imparzialità;4.2 Riservatezza). Se per tutti gli altri ambiti la norma lascia al Laboratorio “ la responsabilità di decidere quali rischi e opportunità affrontare”, così non è per la gestione del Rischio per l' Imparzialità per il quale è richiesto di identificare su base continua i rischi e “ove è identificato un rischio di dimostrare come lo stesso viene eliminato o ridotto”. Su tali premesse IZSLER, che, a seguito della mappatura dei processi attuata per il Piano Triennale Anticorruzione ha già in essere da tempo misure rivolte a garantire l'anonimato del campione durante la fase analitica, ha di recente anche avviato un nuovo progetto di separazione delle attività di prova condotte in ambito istituzionale e di autocontrollo rivolto ad individuare poli dedicati all'una o all'altra finalità.

Come per l'Imparzialità la ISO/IEC 17025:2017 dettaglia ed amplia le garanzie richieste per la Riservatezza esplicitando a riguardo che "il Laboratorio deve mettere al corrente il Cliente in anticipo circa le informazioni che intende rendere di pubblico dominio ...e che a meno che non sia concordato prima con il Cliente e *salvo se diversamente previsto dalla legge*, tutte le informazioni sono considerate proprietarie e devono essere considerate come riservate."

Il rispetto della riservatezza deve essere garantito dal Laboratorio per il proprio personale ma anche per tutti i soggetti che in qualsiasi modo vengano a conoscenza di informazioni ottenute o generate durante l'effettuazione delle attività quali "eventuali membri di comitati, personale a contratto, personale esterno che agisce per conto del laboratorio". La gestione di tale requisito da parte di IZSLER è documentata dall'assunzione dell'impegno alla riservatezza da parte dei dipendenti secondo quanto prescritto nel Codice di Comportamento dell'Ente nel rispetto delle norme che si applicano ai dipendenti civili delle pubbliche amministrazioni e dall'estensione di tali regole, secondo quanto disciplinato dallo stesso Codice, a collaboratori e fornitori a qualsiasi titolo. I dati trattati e le relative informative sono pubblicate sul sito dell'Ente nel rispetto del GDPR 627/2019.

Rileva sottolineare che in base al vincolo sopra, I.Z.S.L.E.R. garantisce l'impegno alla riservatezza per tutti i dati e le informazioni forniti con il conferimento del campione, per i relativi risultati e qualsiasi altra notizia ottenuta nello svolgimento dell'attività e verso l'Autorità Competente e, indirettamente, verso il proprietario/detentore del campione sottoposto a prova e che tale impegno è richiesto per il suo personale e per i soggetti terzi, quali collaboratori e fornitori, con i quali l'Ente si relaziona. Sono fatte salve, come sopra riportato dal testo di Norma, le comunicazioni di legge.

- Il processo di gestione dei Reclami (7.9) prevede ora che la decisione da comunicare al reclamante debba essere assunta da, o riesaminata, ed approvata da, persona(e) non coinvolta(e) nelle attività di laboratorio originali in questione. Tale ruolo di terzietà è stato attribuito in IZSLER al Responsabile Assicurazione Qualità o alla stessa Direzione Generale a seconda della materia del Reclamo. Il Reclamante deve essere inoltre informato attraverso rapporti periodici dello stato di avanzamento del Reclamo e del tempo di risposta che non può superare i 40 gg salvo diverso avviso. La risposta viene resa anche in caso di rigetto e, se invece accolto il reclamo, deve informare il Reclamante anche delle azioni interne messe in atto per la risoluzione della causa del reclamo o per il miglioramento del servizio (Azione Correttiva o di Miglioramento)

I requisiti generali sopra espressi connotano la visione di centralità del Cliente che è alla radice dell'evoluzione della norma e che si concreta ulteriormente in altre significative novità applicative. Tali novità sono rivolte alla più chiara e inequivocabile definizione dei termini della richiesta e dell'offerta tra il Laboratorio e il Cliente al momento della consegna del campione (7.1 Riesame delle richieste, delle offerte e dei contratti; 7.4 Manipolazione degli oggetti da sottoporre a prova) e anche conseguentemente alla presentazioni dei risultati e delle altre informazioni relative al conferimento sul rapporto di prova (7.8 Presentazione dei risultati).

I principali nuovi elementi sopra sono i seguenti:

- Il campo di applicazione della norma si amplia per i Laboratori a includere oltre alle prove (e alle tarature) il campionamento che diviene accreditabile in associazione all'accreditamento della prova. IZSLER ha dichiarato nel proprio Manuale di Qualità Generale l'esclusione del campionamento dal campo di applicazione della norma in quanto non lo esegue. Di conseguenza è obbligo esprimere nel rapporto di prova tale esclusione declinando anche le responsabilità connesse, anche per quanto riguarda i dati forniti dal Cliente, e specificando che i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto.
- Se all'atto della consegna del campione si rilevano degli scostamenti da condizioni specificate, ad esempio tempi o temperature non conformi, il Laboratorio previa approvazione del Cliente può procedere comunque ad eseguire la prova. In tali casi il Cliente è informato e quindi anche approva che il rapporto di prova riporterà: lo scostamento rilevato e la possibile influenza dello stesso sui risultati declinando a riguardo qualsiasi responsabilità del Laboratorio.
- Il Cliente può richiedere al Laboratorio di esprimere sul risultato della prova "la dichiarazione di conformità" dei risultati rispetto a norme/leggi, che dovrà contenere la regola decisionale applicata (incertezza di misura) ove non già definita dalla norma/legge.
- [A tale riguardo, come descritto e motivato nella parte introduttiva al presente allegato, I.Z.S.L.E.R. non rilascia la Dichiarazione di Conformità per i campioni ufficiali legali per i quali la valutazione di conformità è demandata all'Autorità Competente in applicazione dell'art.7 comma 4 del D.lgs. 27/2021.](#)
- In caso di nuova emissione di rapporto di prova in sostituzione del precedente la nuova Norma richiede che il Laboratorio indichi nel rapporto di prova sostitutivo l'oggetto della correzione e se rilevante anche il motivo (ad es. oggetto modifica del risultato; motivo : errore di trascrizione oppure errore di calcolo). Il Laboratorio deve anche acquisire il riscontro che il Cliente è stato informato della sostituzione. E' garantita la conservazione e la tracciabilità del rapporto di prova sostituito.

.....

Informativa contrattuale Campioni Ufficiali :
Riesame del contratto e Presentazione dei risultati (All. 2)

INFORMAZIONI GENERALI

-Il personale che opera presso l'Accettazione ha attuato un percorso di qualificazione che comprende un periodo di apprendimento teorico e di tutoraggio ed il superamento di una verifica finale. Lo stesso personale è affiancato, per le decisioni ove necessita, dal Dirigente/i responsabili dei diversi Laboratori.

-Le apparecchiature per la conservazione dei campioni e per le prove sono mantenute tarate secondo procedure stabilite. In particolare, quest'ultima viene effettuata internamente da personale qualificato con l'utilizzo di campioni di riferimento primari in dotazione all'Istituto.

-In tutte le sedi dell'IZSLER, I campioni conferiti devono essere sempre scortati (pena respingimento) da un Documento di accompagnamento, che nel caso specifico è rappresentato dal Verbale Ufficiale. Oltre alla corretta e completa compilazione di tutti i campi, occorre prestare la massima attenzione alla definizione delle prove che dovranno essere riportate in maniera inequivocabile.

-Qualora siano richieste prove che la struttura non effettua viene verificata la possibilità del loro espletamento presso altre sedi dell'IZSLER e si provvede all'invio mediante servizio interno informando anche il conferente dei tempi previsti per la ricezione da parte del Laboratorio destinatario

La movimentazione interna dei campioni avviene monitorando tempi e temperature di trasporto a garanzia dell'idoneità del campione per le prove richieste.

Al momento del ricevimento dei campioni, nel rispetto delle norma generali di comportamento e sicurezza cui attenersi in laboratorio, si procede alla "accettazione" dove vengono valutate le richieste e le potenzialità per assicurare che i requisiti siano adeguatamente definiti, privi di ambiguità, documentati e che possano essere realizzati ("riesame del contratto").

REQUISITI PER L'ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI (RIESAME DEL CONTRATTO)

Il riesame del contratto si esplica attraverso le seguenti operazioni:

- verifica della presenza nel documento di accompagnamento (DA) dei requisiti minimi di accettazione: nome del cliente; natura del campione (ufficiale, ufficiale legale); tipo di materiale; prove richieste.
- controllo della coerenza tra campioni e verbale di prelievo e corretta compilazione del verbale di prelievo
- verifica, dell'idoneità del campione per le prove richieste, prendendo in esame per quanto previsto da Metodi di Prova, e/o disposizioni legislative, i seguenti elementi: Tipologia del campione-Integrità del campione- Quantità del campione-Corretta modalità di mantenimento durante il trasporto- Stato di conservazione del campione .
- Per l'accettazione dei campioni ufficiali legali, viene **sempre** registrata alla consegna, oltre alla data, l'ora del recapito.
- **La responsabilità del campionamento e della corretta conservazione e trasporto del campione è del Cliente e il Laboratorio non risponde delle fasi che precedono la consegna. In assenza di un sistema di monitoraggio del trasporto a cura del Cliente, e quando richiesto dalle specifiche norme tecniche di riferimento (in particolare per l'accettazione di campioni deperibili "per analisi microbiologiche" quali alimenti, acque, tamponi) il laboratorio è tenuto a verificare, per quanto possibile, il rispetto delle condizioni previste per il trasporto.**
- Tale verifica viene attuata attraverso la misurazione della temperatura al ricevimento mediante rilievo della stessa su un campione test (campione sentinella) che è trasportato con i campioni da analizzare nel medesimo contenitore. **La temperatura misurata al ricevimento è registrata sul verbale e presentata sul rapporto di prova.** In caso di assenza di campione sentinella (e quindi di impossibilità di misurazione della temperatura di trasporto) tale condizione è riportata sul rapporto di prova. Lo stesso dicasi se i tempi di consegna sono tali da non consentire il rispetto dei vincoli relativi al tempo massimo che deve intercorrere tra il prelievo e l'inizio della prova quali sono definiti dalle stesse norme tecniche sopra per alcune tipologie di campioni e/o di prove

In tali situazioni il Laboratorio, può procedere a eseguire le prove richieste solo se il Cliente lo richiede e lo autorizza in tal senso. In questi casi il Cliente è informato e quindi anche approva che il rapporto di prova riporterà una frase di allerta per la "possibile influenza sui risultati" dello scostamento rilevato (es. impossibilità di misurazione della temperatura di trasporto; temperatura al di fuori del range previsto) declinando a riguardo ogni responsabilità del Laboratorio.

Istruzioni per la preparazione e la corretta conservazione e trasporto dei campioni (tempi e temperature ove prescritti), al fine dell'idoneità degli stessi per le prove sono pubblicate sul sito IZSLER e consultabili tramite apposito link alla pagina "Qualità" (ove è pubblicata anche la presente Informativa).

- Informazioni sulla conservazione dei campioni: i campioni sono conservati solo fino al completamento delle prove salvo particolare deperibilità del campione o trattamenti dello stesso durante la prova che ne impediscano la conservazione e/o ne alterino la struttura originaria. L'informazione circa il comportamento per l'eliminazione è riportata in calce ad ogni rapporto di prova. Per i contro campioni/aliquote dei campioni ufficiali legali è garantito il tempo di conservazione previsto dalle disposizioni legislative. Le aliquote di campioni che hanno avuto esito favorevole rimaste presso il Laboratorio sono eliminate trascorsi 60 giorni dalla data di comunicazione dell'esito all'interessato previa avviso all' Autorità prelevante (Informativa eliminazione aliquote).
- Dichiarazione di conformità e definizione della relativa regola decisionale: IZSLER non rilascia la dichiarazione di conformità per le prove eseguite nell'ambito del controllo ufficiale e di altre attività ufficiali di cui al Reg. 625/2017 e relativo decreto attuativo (D.LGS 27/2021 e s.m.) La regola decisionale applicata è quella prevista dalla normativa di settore come anche codificata nei metodi di prova. I rapporti di prova che contengono risultati che non rientrano nelle specifiche della normativa sono in ogni caso segnalati via Pec all'Autorità Sanitaria che ha effettuato il prelievo con l'indicazione di un'attenta valutazione di tali esiti.

A conclusione del Riesame sul documento di accompagnamento viene riportato il numero di registrazione identificativo del conferimento ; lo stesso numero è riportato sulle singole aliquote.

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI (RAPPORTO DI PROVA-RDP)

I Rapporti di Prova riportano i risultati delle prove eseguite e le informazioni ad esse relative, in conformità a quanto richiesto dalla norma -ISO/IEC: 17025:2017 e -dai requisiti aggiuntivi in proposito predisposti dall'Ente di accreditamento. Nel seguito i contenuti principali e le indicazioni per la loro interpretazione:

- Numero identificativo (id), progressivo, che lega ciascuna prova presente nel RdP alla struttura dell'ente ove la stessa è stata eseguita (nel successivo punto "Informazioni di riepilogo relative alla sede" è descritta l'esplicitazione di tale rintracciabilità).
- Denominazione della prova e tecnica della stessa: per metodi interni: sigla di identificazione, revisione e anno del metodo (es. MP 09/009 rev. 2 - 2013) e per metodi normati l'identificativo della norma (es. ISO 7899-2:2000; OIE Manual for Terrestrial Animals 2017 cap 3.5.9 par. B.2.1)
- Identificativo del campione, o unità campionaria, su cui è stata eseguita la prova e risultato della prova con le relative unità di misura, *incertezza di misura (Regola decisionale)*, se ritenuta necessaria, quando ha influenza sulla conformità ad un limite specificato e comunque quando richiesta dal cliente. Per determinazioni di residui/tracce l'indicazione del recupero ottenuto e se questo è/non è stato utilizzato nei calcoli.
- Data inizio e fine prova: se presenti più prove il dato è riportato in forma cumulativa ed esprime quindi, quale data di inizio, quella della prova che è iniziata per prima e come data di fine quella della prova che si è conclusa per ultima, essendo le date di inizio e fine della singola prova tracciate nel sistema informativo del Laboratorio e a disposizione del Cliente pur se non esposte sul rapporto di prova.
- Motivo di riemissione del rapporto di prova: ove è emesso rapporto sostitutivo questo riporta numero identificativo (id.) proprio, numero identificativo del rapporto di prova che sostituisce e descrizione della correzione attuata e se rilevante del motivo/tipo di errore che la ha resa necessaria (motivo della correzione).
- Dichiarazioni di conformità e regola decisionale
Nel rapporto di prova non compaiono dichiarazioni/attestazioni di conformità/non conformità dei risultati a requisiti e/o a specifiche comunque stabilite né queste sono riportate in documento separato che garantisce la riferibilità al rapporto di prova.
La Direzione IZSLER ha definito che siano segnalati via Pec all' Autorità che ha effettuato il prelievo i rapporti di prova già trasmessi attraverso gli applicativi informatici predefiniti nei casi in cui vi siano risultati che non rientrano nelle specifiche-limiti allo scopo di adjuvare l'individuazione di tali casi che necessitano "di un'approfondita valutazione rispetto ai requisiti della specifica normativa"
- Dichiarazioni conclusive in calce ad ogni rapporto di prova è dichiarato che:
 - o I risultati espressi riguardano esclusivamente i campioni sottoposti a prova
 - o Il campionamento non rientra nelle attività del laboratorio e il Laboratorio ne declina la responsabilità e per la sua attuazione e per i dati forniti dal Cliente.

- Non è consentita la riproduzione del rapporto di prova in forma parziale
 - I campioni vengono eliminati alla data di fine prova ad eccezione di quelli sottoposti a normativa specifica
 - *I documenti e le registrazioni relative alle prove sono conservate per dieci anni (informazione aggiunta in calce al rapporto di prova)*
- Informazioni a chiusura del rapporto di prova: dicitura prefissata: “FINE RAPPORTO” e firma (digitale) del responsabile dell’emissione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice dell’Amministrazione Digitale.
- Opinioni (prima Pareri) ed interpretazioni: *Al momento il Laboratorio ha escluso dal campo di accreditamento le “Opinioni e Interpretazioni”, che la nuova norma ha reso “accreditabili” a condizione che le stesse siano valutazioni connesse/associate ai risultati di prova/e accreditate presentate nello stesso rapporto di prova.*
 A seguito della scelta di esclusione sopra, se richiesti, eventuali “Opinioni ed interpretazioni” sono riportati in un apposito capitolo del rapporto di prova. Nel caso anche solo una prova riportata nel RdP sia accreditata, Il titolo del capitolo “Opinioni ed interpretazioni” è integrato con l’espressione” - Non oggetto di accreditamento-“
- Riferimenti all’accreditamento: solo i rapporti di prova che contengono almeno una prova accreditata presentano il riferimento all’accreditamento con la dicitura in testa ad ogni pagina : “Laboratorio accreditato da [Accredia] n. [n° di accreditamento]” *seguita da lettera “L”* (indicazione dello schema). Nei casi in cui la prova sia “accreditata presso la struttura che ha eseguito la prova”, accanto alla stessa ne viene data evidenza.

Ogni prova “non accreditata” presso la struttura che ha eseguito la prova” è identificata, in maniera non ambigua, seguendo le prescrizioni ACCREDIA: mediante un riferimento (*) alla dicitura “Prova non accreditata da ACCREDIA”, con gli stessi caratteri e dimensioni della denominazione della prova.

Nel caso di rapporti di prova che non contengono alcuna prova accreditata non è presente alcun riferimento all’accreditamento.

Termine documento